

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Perugia G. Bellucci

Giovedì 12 novembre 2015

ANTICA REPUBBLICA DI COSPAIA Il Sentiero dei Contrabbandieri

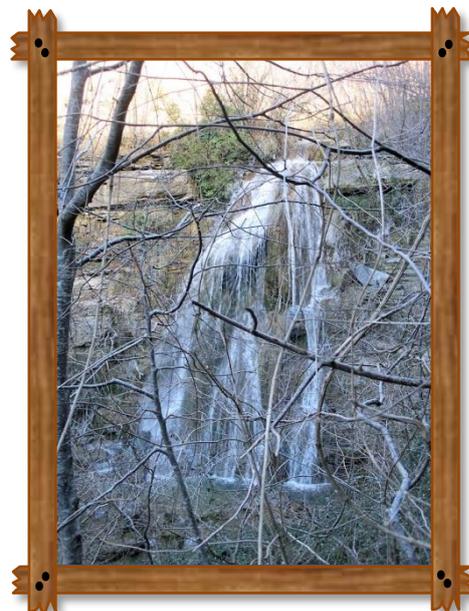
Coordinatori logistici: R. Ciampoletti - D. Crotti - V. Ricci



COSPAIA e il suo territorio – Nel numero 17 (Maggio 2015) di “*In .. cammino*” abbiamo adeguatamente raccontato la storia di questo borgo, della sua anomala e indipendente Repubblica e del perché “Sentiero dei Contrabbandieri”. Allo stesso rimandiamo. Qui solo alcune note per richiamare l’attenzione dell’escursionista odierno. Cospaia è stata la più piccola repubblica italiana, più o meno larga 500 m e lunga 2 km (330 ettari), tra due piccoli torrenti (Gorgaccia e Riascone, entrambi allora Rio), per un errore storico: a N il Granducato di Toscana, a S lo Stato Pontificio non si intesero. I confini furono male tracciati e si creò una terra di nessuno che divenne Libera Repubblica di Cospaia a partire dal 1484 e tale restò sino al 1826: “*Perpetua et firma libertas*” era il motto dei cospaiesi.. Ciò garantì una piccola prosperità alle pochissime centinaia di abitanti, soprattutto allorché venne introdotta la coltivazione del tabacco: l’erba torna buona. E il contrabbando nasce proprio attorno a questa “risorsa”, dopo il “proibizionismo” proclamato nei confronti di questo “ottimo” tabacco dell’Alta Val Tiberina. In tutta l’area, in ogni caso decenni addietro, la coltura

del tabacco diede lavoro a tante, tante persone. Ora le cose sono mutate. A ricordare quel periodo storico a S. Giustino è da tempo presente il Museo Storico-scientifico del Tabacco, che a fine camminata andremo a visitare. **La visita al Museo del Tabacco a S. Giustino è prevista per le ore 15.00! Vi è un costo: 2 euro cadauno.**

L’ESCURSIONE – Si parte da Cospaia (330 m ca) e si sale a S. Lorenzo (415 m), indi si supera il cimitero e poco dopo si prosegue piegando a sx seguendo in senso orario il tracciato sempre bene segnalato. Il M. Garrole è a quota 658 m, il Poggio Sportino a 861m. Da qui si apre il suggestivo panorama quasi “alpino” e “lunare” sull’*Alpe della Luna*. Si continua in direzione NE sino a guadagnare Ca Concello (788 m) con la sua antica ed imponente torre. Da qui a Ca Fiume (784 m) il passo è breve. Attraversiamo il torrente Vertola e la discesa è a fianco e sopra una serie quasi continua di cascate e cascatelle. L’armonioso suono dell’acqua è qui sempre gradevolmente presente. La lunga discesa in questa stretta valle ci porta a Corposano (525 m). Purtroppo ora ci attendono circa 3 km di strada asfaltata; non si può evitarla: qua il Vertola si affossa in un orrido impossibile da superare. Si deve così scendere sino al ponte all’altezza di Ca di Magnano (392 m) ove un antico mulino (Ca Molinello) affascina al pensiero di quello che fu. Si risale e al bivio per Spertaglia (420 m ca) si piega a sx, direzione E, per raggiungere Cedinna (424 m) e reimmettersi nella strada di partenza poco prima del cimitero locale. Visita finale al borgo di Cospaia con consumazione del pranzo al sacco.



Difficoltà: E - Durata: 5.00 ore circa- Lunghezza: 14 km

Dislivello complessivo: 750 m circa - Quote tra i 300 e i 900 metri circa

NB: il percorso richiede attenzione, sicurezza, impegno e buona preparazione atletica. Sono obbligatori scarponi o scarponcini e consigliati i bastoncini. Vestirsi adeguatamente e fornirsi di acqua.

- Partenza con mezzi propri alle **ore 7:40** da Borgonovo (Centova) oppure alle **ore 8:00** al bar Tenda di Bosco (dalla E45 uscire a Bosco/Gubbio, andare a sx allo stop e poi 20 metri a sinistra).
- Percorrenza auto: Perugia, Bosco, E45, uscita San Giustino, seguire San Giustino, dx Cospaia . (km 75)

Rif.: Romano Ciampoletti 348 4769023- Daniele Crotti 329 7336375 – Vincenzo Ricci 333 6372943